

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 774 del 13 giugno 2022**

**Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di perizia di variante in favore del comune di San Benedetto Po per la realizzazione dell'intervento «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del chiostro dei secolari del complesso del Polirone - primo e secondo stralcio - in comune di San Benedetto Po» - ID 29 - CUP D49J16000530005.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano*

*alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;

- 5 novembre 2014, n.69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n.82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n.133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Preso atto che, con precedente Ordinanza 14 maggio 2016, n.209 «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Aggiornamento 2*» - Approvazione e finanziamento del progetto «*Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Chiostro dei Secolari del complesso del Polirone - primo e secondo stralcio*» identificato con numero d'ordine ID n.29», è stato concesso il contributo provvisorio di € 1.750.000,00, a fronte di un importo lavori complessivamente ammessi di € 2.450.000,00, al netto dei rimborsi assicurativi dichiarati di € 700.000,00.

Dato atto che il primo stralcio risulta terminato con un quadro economico finale di € 550.000,00, di cui € 200.000,00 finanziati con fondi regionali ed € 350.000,00 con il contributo assicurativo.

Preso atto del progetto esecutivo del secondo stralcio, presentato in data 23 novembre 2018 e riguardante gli interventi strutturali alle ali sud, ovest e nord e le opere di completamento edilizio ed il ripristino degli impianti su tutto il chiostro, avente importo complessivo di € 2.600.000,00, di cui € 150.000,00 cofinanziato dai fondi assicurativi.

Vista l'ordinanza commissariale 29 gennaio 2019, n.459, con cui è stato finanziato l'intervento «*Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Chiostro dei Secolari del complesso del Polirone - primo e secondo stralcio*» identificato con numero d'ordine ID n. 29» per un importo di € 2.450.000,00.

Dato atto che a seguito di gara d'appalto è stato ricalcolato, con decreto del Soggetto Attuatore 26 ottobre 2020, n. 163, il contributo definitivo in € 2.371.938,69 ed è stato contestualmente erogata la seconda anticipazione fino al 50% per complessivi € 1.185.969,35.

Dato atto inoltre del fatto che, in corso d'opera:

- l'intervento è stato oggetto di 2 varianti sulle lavorazioni strutturali, che hanno comportato l'utilizzo della maggior parte degli imprevisti;
- sono state effettuate lavorazioni aggiuntive in particolare sull'ala Nord, consolidando ulteriormente le coperture e le volte in cui sono stati aggiunte catene;
- nell'ala Sud si sono riscontrati problemi sulla pavimentazione del primo piano di cui è stato migliorato l'ammorsamento con le pareti verticali;
- sono state effettuate lavorazioni ulteriori di tipo architettonico, per l'impianto elettrico provvisorio e per riparazioni sulla copertura riscontrata durante i lavori.

Vista la nota 4 maggio 2022, protocollo n. 4986, con la quale il Comune di San Benedetto Po, ha presentato una richiesta di contributo aggiuntivo per la realizzazione della terza variante in quanto necessaria per il completamento delle opere e per i costi di compensazione prezzi, non liquidabili con la quota di imprevisti residua, attualmente ammontante a € 18.426,19.

## Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 23 giugno 2022

Preso atto che la spesa aggiuntiva richiesta dal Comune di San Benedetto Po ammonta ad € 161.332,97, pari alla differenza tra l'importo complessivo delle maggiori spese pari a € 179.759,16 e la somma attualmente disponibile sul quadro economico dei lavori pari a € 18.426,19, considerando inoltre che il contributo richiesto è pari al 50% dell'importo complessivo delle compensazioni prezzi per il primo e secondo semestre 2021, in quanto la restante quota del 50% è stata richiesta e verrà richiesta al MIMS secondo quanto previsto dalle circolari ministeriali di riferimento.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

| QUADRO TECNICO ECONOMICO Variante 3 | VARIANTE 3                          | QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO Variante 3 |
|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------|
| € 2.022.669,48                      | LAVORI IN APPALTO                   | € 2.022.669,48                              |
| € 202.266,95                        | IVA 10% - LAVORI                    | € 202.266,95                                |
| € 41.608,29                         | MAGGIORI ONERI COVID 19 IVA COMP.   | € 41.608,29                                 |
| € 200.740,80                        | SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA      | € 200.740,80                                |
| € 1.213,19                          | INDAGINE GEOLOGICA                  | € 1.213,19                                  |
| € 600,00                            | AVCP                                | € 600,00                                    |
| € 400,00                            | DIRITTI VVFF                        | € 400,00                                    |
| € 11.718,29                         | SPESE DI GARA                       | € 11.718,29                                 |
| € 18.426,19                         | IMPREVISTI E TRASLOCHI IVA COMP.    | € -                                         |
| € 22.070,50                         | LAVORI IN ECONOMIA IVA COMP.        | € 22.070,50                                 |
| € 225,00                            | ANAC                                | € 225,00                                    |
| € 116.720,78                        | OPERE DI COMPLETAMENTO              | € 116.720,78                                |
| € 29.514,42                         | SPESE TEC. CON IVA E CASSA VARIANTI | € 13.963,38                                 |
| € 35.829,07                         | Compensazione prezzi 1° sem. 2021   | € 17.914,54                                 |
| € 31.218,86                         | Compensazione prezzi 2° sem. 2021   | € 15.609,43                                 |
| € 2.735.221,82                      |                                     | € 2.667.720,63                              |
| RIPARTIZIONE DELLE SPESE:           |                                     |                                             |
|                                     | RIMBORSO ASSICURATIVO               | € 150.000,00                                |
|                                     | COFINANZIAMENTO                     | € -                                         |
|                                     | A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO   | € 2.517.720,63                              |

Preso atto, infine, del fatto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 10 maggio 2022 ha espresso parere favorevole al finanziamento delle varianti proposte, secondo il quadro tecnico-economico aggiornato sopra riportato.

Ritenuto di poter conseguente concedere il contributo aggiuntivo richiesto pari a € 145.781,94, rideterminando contestualmente il contributo definitivo concesso al Comune di San Benedetto Po con il citato Decreto del Soggetto Attuatore n.163/2020, in complessivi € 2.517.720,63, per la realizzazione dell'intervento «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Chiostro dei Secolari del complesso del Polirone - primo e secondo stralcio», codificato con ID 29, CUP D49J16000530005.

Vista la propria precedente Ordinanza 20 maggio 2022, n.761, recante «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Chiostro dei Secolari del complesso del Polirone - Primo e secondo stralcio - in comune di San Benedetto Po» - ID 29 - CUP: D49J16000530005 - Erogazione della terza tranche di contributi».

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: D49J16000530005 e che il conto di tesoreria unica per il pagamento risulta essere il n. 70084.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale sulle varianti presentate, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di San Benedetto Po e denominato «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Chiostro dei Secolari del complesso del Polirone - primo e secondo stralcio», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, il quale, nella seduta del 10 maggio 2022, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo aggiuntivo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di San Benedetto Po un contributo aggiuntivo di € 145.781,94 per la realizzazione dell'intervento «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Chiostro dei Secolari del complesso del Polirone - primo e secondo stralcio - in Comune di San Benedetto Po» - ID 29 - CUP D49J16000530005;

4. di rideterminare conseguentemente in € 2.517.720,63 il contributo definitivo concesso al Comune di San Benedetto Po per la realizzazione dell'intervento in parola.

5. che il contributo di cui ai precedenti punti 3 e 4 trovi copertura finanziaria sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana